



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

*Copia*

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 18 del 01-02-2020**

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER GLI ANNI 2022 E SUCCESSIVI - PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilaventi il giorno uno del mese di febbraio alle ore 13:00, nella Residenza Comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e termini previsti, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

<b>Cartechini Paolo</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>Pierantoni Manuele</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>Mazza Fabio</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>Andreozzi Francesco</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>TAMBURRINI STEFANIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>Sagretti Monica</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

PRESENTI 5

ASSENTI 1

Assiste il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI

Il Presidente Paolo Cartechini nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

ASSESSORATO  
UFFICIO PROPONENTE FINANZE BILANCIO E PATRIMONIO

Registro proposte 25

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO  
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Richiamato il Decreto-Legge 06 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i., il quale ha stabilito, all'art. 13, l'istituzione anticipata, a decorrere dall'anno 2012, dell'imposta municipale propria (IMU), da applicare in tutti i comuni del territorio nazionale, in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili disciplinata dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e s.m.i. e, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali regionali e comunali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati;

Richiamato l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate tributarie: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinato a finanziare i servizi indivisibili prestati dal comune, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 30 dicembre 2013, con la quale il Comune di Corridonia ha deliberato l'affidamento diretto "in-house providing" della gestione del servizio di accertamento, riscossione e controllo delle entrate tributarie e patrimoniali comunali alla società comunale "Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale", con decorrenza dal 01° gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2022, ed ha stipulato in data 27 luglio 2015, con la società "Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale" il relativo contratto di servizio, registrato al repertorio delle scritture private dell'Ente al n. 848;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.23 del 28 gennaio 2019, con la quale il Consiglio Comunale ha deliberato le aliquote e la detrazione ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria per l'anno 2019;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale adottata in data odierna, con la quale la Giunta Municipale ha deliberato per l'anno 2020 in materia di imposta municipale propria (IMU);

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante l'approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 45/L alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019, entrata in vigore a partire dal 01 gennaio 2020;

Visto l'art. 1, comma 738, della predetta Legge n. 160/2019, il quale stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.”;

Considerato, quindi, che, a partire dal 01 gennaio 2020, l'imposta municipale propria (IMU) ha accorpato il tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI), che formava l'imposta unica comunale (IUC) unitamente all'imposta municipale propria (IMU) ed alla tassa sui rifiuti (TARI);

Viste le disposizioni contenute nei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della predetta Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che disciplinano, a partire dal 01 gennaio 2020, l'imposta municipale propria (IMU);

Considerato che, per gli anni 2022 e successivi, questo Ente dovrà sostenere maggiori spese rispetto all'ammontare delle spese da sostenere negli anni 2020 e 2021, dovute alla spesa da sostenere, per gli anni 2022 e successivi, per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui residui al 31 dicembre 2019 già assunti da questo Ente, da sostenere per gli anni 2022 e successivi, a seguito della mancata proroga, per gli anni 2022 e successivi, della sospensione del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui già assunti fino al 31 dicembre 2019, disposta, fino all'anno 2021, dall'art. 44, comma 1, del Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i., per i comuni colpiti dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 di cui all'allegato 2 al citato D.L. n. 189/2016, in cui rientra anche il Comune di Corridonia;

Vista la tabella con le proiezioni di modifica delle aliquote dell'imposta municipale propria redatta dalla società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale e trasmessa a questo Ente in data 18 gennaio 2020 con la nota della stessa società prot. n. 3 del 18 gennaio 2020, acquisita in data 20 gennaio 2020 al protocollo dell'Ente n. 1498;

Considerato, quindi, che questo Ente dovrà deliberare, a partire dall'anno 2022, l'aumento delle aliquote da applicare ai fini dell'imposta municipale propria, al fine di far fronte, per la motivazione sopra indicata, all'aumento delle spese da sostenere negli anni 2022 e successivi da parte di questo Ente;

Visto il comma 757 dell'art. 1 della predetta Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che “In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.”;

Visto il comma 756 dell'art. 1 della predetta Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) possono essere deliberate esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, vale a dire entro il 29 giugno 2020;

Visto il comma 779 dell'art. 1 della predetta Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che “Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del Testo Unico delle Leggi

sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.";

Visto l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, salvo il differimento di detto termine ultimo con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città e Autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto l'art. 53, comma 16<sup>^</sup> della legge 23 dicembre 2000, n.388, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale stabilisce che il termine previsto per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.Pe.F. di cui all'articolo 1, comma 3<sup>^</sup>, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.Pe.F., e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 1, comma 169<sup>^</sup>, della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria per l'anno 2007), che testualmente recita: "169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1<sup>^</sup> gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2019, con il quale il termine ultimo per la deliberazione del bilancio di previsione per gli anni 2020/2021/2022 da parte degli enti locali, previsto dall'art. 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato differito dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020;

Considerato, quindi, che, alla data odierna, non è possibile determinare, per l'anno 2022, le aliquote e la detrazione da applicare ai fini dell'imposta municipale propria (IMU), in quanto fino ad oggi non è stato emanato il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze previsto dal comma 756 dell'art. 1 della predetta Legge 27 dicembre 2019, n.160, che dovrà stabilire le aliquote dell'imposta municipale propria e le relative fattispecie imponibili, da deliberare, da parte dei comuni, per gli anni 2020 e successivi;

Dato atto che il termine ultimo di emanazione del decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze previsto dal comma 756 dell'art. 1 della predetta Legge 27 dicembre 2019, n. 160, è fissato per il 29 giugno 2020;

Dato atto, altresì, che, attualmente, il termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per gli anni 2020/2021/2022 è, invece, fissato dalla normativa sopra richiamata per il 31 marzo 2020, data anteriore alla data del 29 giugno 2020 sopra indicata;

Considerato, quindi, che, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione del Comune di Corridonia per gli anni 2020/2021/2022 occorre deliberare in materia di imposta municipale propria, anche se, alla data



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

odierna, non è possibile determinare le relative aliquote e la relativa detrazione per le motivazioni sopra indicate;

Ritenuto, quindi, di dover deliberare, ai sensi della normativa sopra richiamata e per le motivazioni sopra indicate, che il gettito dell'imposta municipale propria (IMU) previsto per l'anno 2022 per l'importo di Euro 3.186.500,00 ed iscritto nel nuovo schema del bilancio finanziario di previsione per gli anni 2020/2021/2022, con riferimento all'anno 2022, è stato aumentato rispetto al corrispondente gettito previsto per gli anni 2020 e 2021, al fine di far fronte all'aumento delle spese da sostenere, da parte di questo Ente, a partire dall'anno 2022 per le motivazioni sopra indicate, tenendo conto sia del gettito dell'imposta municipale propria (IMU) e di quello del tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI), quest'ultimo abolito, a partire dal 01 gennaio 2020, dall'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ed accorpato all'imposta municipale propria (IMU), a partire dalla stessa data del 01 gennaio 2020, entrambi iscritti nel bilancio finanziario di previsione per gli anni 2019/2020/2021, con riferimento all'anno 2019, sia del gettito tributario atteso per l'anno 2022 in relazione alle aliquote ed alla detrazione, che saranno successivamente approvate dal Consiglio Comunale mediante l'adozione di apposita deliberazione, dopo l'avvenuta emanazione del Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze richiamato nel comma 756 dell'art. 1 della predetta Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visto il vigente regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità armonizzata;

Visto il vigente Statuto comunale;

## PROPONE DI DELIBERARE

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di deliberare, ai sensi della normativa in premessa richiamata e per le motivazioni ivi indicate, che il gettito dell'imposta municipale propria (IMU) previsto per l'anno 2022 per l'importo di Euro 3.186.500,00 ed iscritto nel nuovo schema del bilancio finanziario di previsione per gli anni 2020/2021/2022, con riferimento all'anno 2022, è stato aumentato rispetto al corrispondente gettito previsto per gli anni 2020 e 2021, al fine di far fronte all'aumento delle spese da sostenere, da parte di questo Ente, a partire dall'anno 2022 per le motivazioni sopra indicate, tenendo conto sia del gettito dell'imposta municipale propria (IMU) e di quello del tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI), quest'ultimo abolito, a partire dal 01 gennaio 2020, dall'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ed accorpato all'imposta municipale propria (IMU), a partire dalla stessa data del 01 gennaio 2020, entrambi iscritti nel bilancio finanziario di previsione per gli anni 2019/2020/2021, con riferimento all'anno 2019, sia del gettito tributario atteso per l'anno 2022 in relazione alle aliquote ed alla detrazione, che saranno successivamente approvate dal Consiglio Comunale mediante l'adozione di apposita deliberazione, dopo l'avvenuta emanazione del Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze richiamato nel comma 756 dell'art. 1 della predetta Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Di dichiarare, mediante separata votazione, l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4<sup>^</sup>, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ai fini dell'approvazione, con urgenza, da parte della Giunta Municipale, del nuovo schema del bilancio finanziario di previsione del Comune di Corridonia per gli anni 2020/2021/2022 e dei relativi allegati.

Il Responsabile del Procedimento  
*F.to Dott. Adalberto Marani*



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER GLI ANNI 2022 E SUCCESSIVI - PROVVEDIMENTI.

-----  
-----  
-----  
-----

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA , DI LEGITTIMITA' E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA**

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 01-02-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
*F.to digitalmente Dott. Adalberto Marani*

 Firmato

-----  
-----  
-----  
-----

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 01-02-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZIARIO  
*F.to digitalmente Dott. Adalberto Marani*

✓ Firmato



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente deliberazione, ad oggetto IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER GLI ANNI 2022 E SUCCESSIVI - PROVVEDIMENTI. e predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Visto che ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione sono stati resi il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa ed il parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

all'unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

Che la proposta di cui in premessa

### **E' APPROVATA**

E dichiara, inoltre, con apposita unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
*F.to Paolo Cartechini*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to STEFANIA BOLLI*

---

E' copia conforme all'originale.

Corridonia li, 05-02-2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
*STEFANIA BOLLI*

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 05-02-2020  
Corridonia li 05-02-2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to STEFANIA BOLLI*

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01-02-2020 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to STEFANIA BOLLI*